

1. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
2. il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

ATTESO quindi che:

- 1) il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- 2) il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 24/10/2014, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- 3) in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs 50/2016;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. Ministero delle Infrastrutture 24 ottobre 2014;

Visto lo statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato: unanimità

DELIBERA


- di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del D.Lgs. N°50/2016 e art 216 comma 3, il programma dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 e l'elenco annuale per l'anno 2017 costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle allegate Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti 24/10/2014 che, poste in allegato alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- di pubblicare, ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D.Lgs 50/2016, il programma dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 e l'elenco annuale per l'anno 2017 nell'apposito sito internet della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Lazio;

2017 / 2019

Relazione accompagnatoria al Programma triennale dei lavori pubblici

(a cura del Settore Lavori Pubblici)

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Arch. Roberto Magroli



Comune di Trevignano Romano
(RM)

Premessa

Con l'avvento della nuova disciplina contabile dettata dal D.Lgs. 118/2011, gli enti si trovano a dover predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici entro il 31 luglio, in ottemperanza al nuovo principio contabile della programmazione, allegato 4/1 del suddetto decreto, per il quale nel Documento Unico di Programmazione che la Giunta presenta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno deve essere ricompresa anche la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

Il nuovo codice degli appalti, approvato con il D.lgs n. 50/2016, al titolo III, Pianificazione – Programmazione – Progettazione, riporta la normativa di principio e di dettaglio a cui le amministrazioni aggiudicatrici devono attenersi nella fase della programmazione e della redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Con espressa previsione normativa il nuovo codice degli appalti accentua la pubblicità e la trasparenza della programmazione delle opere imponendo la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'ANAC anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome.

Stesso obbligo di pubblicità e trasparenza spetta a tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.

In tal modo il nuovo codice amplia quanto già previsto in materia di trasparenza dal D. Lgs. 33/2013: in particolare, tra le innovazioni si prevede la pubblicazione di tutti gli atti intercorsi tra enti nell'ambito del settore pubblico, dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, la pubblicazione degli atti sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma tecnologica istituita presso l'ANAC.

Il ruolo rafforzato che il nuovo codice dei contratti e delle concessioni attribuisce alla partecipazione e alla trasparenza impone un processo di pianificazione e programmazione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Giunta e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati dall'alta dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento, a quelli di legge per il completamento di opere già avviate, nonché agli stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dal pareggio di bilancio)

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista

dal nuovo D.M. 24 ottobre 2014 che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti.

Tra questi bisogna segnalare quello introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 21 del D. Lgs. n. 50/2016) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto opportuno predisporre la seguente relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni di cui al D.M. 24 ottobre 2014 che costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione, possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento del programma, così come previsto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2014.

PARTE I

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2017/2019 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2016 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono state rispettate le modalità per la predisposizione fissate dal D.M. 24 ottobre 2014, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento; di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Un'attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da:

- una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni;
- una ponderata analisi delle risorse disponibili;
- ed una valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il DUP e il redigendo bilancio di previsione triennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Al fine di fornire chiarimenti in merito alla capacità di indebitamento dell'ente, si ritiene opportuno sintetizzare il percorso concettuale per giungere ad una quantificazione attendibile di detto valore.

Il problema della determinazione della reale capacità di indebitamento costituisce uno degli aspetti di più complessa quantificazione nell'ente locale a fronte del quale le risposte potrebbero non apparire precise.

A riguardo dovremo inizialmente distinguere:

- la capacità di indebitamento teorica;
- la capacità di indebitamento reale.

La capacità di indebitamento teorica trova la sua definizione nell'art. 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce: *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Questo limite massimo costituisce molto spesso solamente un limite teorico, in quanto non tiene conto della struttura del bilancio e della rigidità della spesa. In generale, il limite reale è di gran lunga inferiore e dipende dalla misura in cui l'ammontare complessivo delle entrate correnti riesce a finanziare tutte le spese correnti, comprese quelle relative ai nuovi mutui o altri prestiti da contrarre.

Volendo approfondire il problema, si deve ricordare che l'indebitamento costituisce una forma di finanziamento degli investimenti destinata a ripercuotersi nei bilanci futuri dell'ente in termini di maggiori spese, sia per interessi sia per rimborsi di capitale.

Proprio per trovare un indice più significativo, la dottrina ha elaborato il **limite reale di indebitamento (capacità di indebitamento reale)**, che può essere calcolato attraverso il seguente percorso logico:

1. Determinazione del volume di spese aggiuntive che i bilanci futuri possono ragionevolmente sopportare senza pregiudicare gli equilibri di parte corrente. In altri termini, bisogna calcolare lo "spazio" che esiste nella futura situazione finanziaria dell'ente per possibili incrementi di spesa dovuti ad interessi e rimborsi di capitale, al netto di eventuali riduzioni future delle medesime spese.

2. Determinazione dell'eventuale incremento all'importo di cui al punto 1) da finanziare con aumenti futuri di specifiche entrate (ad esempio, aumenti di gettito di imposte o tasse). Quest'ultimo caso corrisponde alla volontà politica di aumentare il prelievo tributario o altre entrate per finanziare gli oneri indotti conseguenti la realizzazione di nuove opere pubbliche o nuovi investimenti.

3. L'importo di cui al punto 1), sommato a quello del punto 2), corrisponde ad una ipotetica rata annuale di ammortamento di un unico mutuo per tutti gli investimenti programmati.

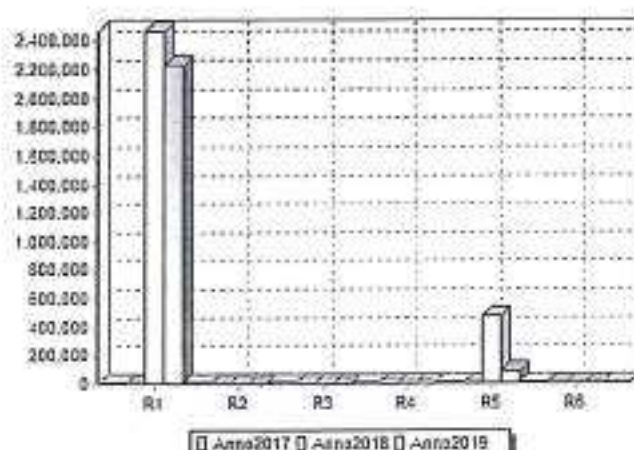
Da quanto detto consegue che la determinazione del limite massimo di indebitamento dell'ente è direttamente correlata con la conseguente riduzione della spesa corrente. Volendo fornire un esempio, si può concludere che per ogni 100.000 euro di risparmi di spesa o di maggiori entrate, si possono contrarre mutui per circa 700.000 euro.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio di previsione necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella e nel grafico sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati dalla programmazione finanziaria inserita nel prossimo bilancio di previsione.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	2.467.605,72	2.232.916,90
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
R4 - Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7, D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00
R5 - Stanziamento di bilancio	0,00	475.742,74	90.000,00
R6 - Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	2.943.348,46	2.322.916,90



Volendo approfondire le singole voci di entrata possiamo notare:

a) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo 4 tipologia 200) del bilancio dell'ente.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2017	2018	2019
Realizzazione piste ciclabili	0,00	0,00	516.456,90
sistemazione strade rurali	0,00	114.776,00	0,00
Restauro conservativo della Chiesa di Santa Caterina	0,00	110.000,00	0,00
Ampliamento parco pubblico in Località Asinelli	0,00	130.000,00	0,00
Completamento centro espositivo in Loc. Asinelli	0,00	275.525,00	100.000,00
Completamento opere di urbanizzazione P.P. Capocroce-Sfasciacarrozze	0,00	226.899,00	250.000,00
Realizzazione di un molo per piccole imbarcazioni	0,00	0,00	516.460,00
Riqualificazione urbana di via Roma	0,00	195.000,00	0,00

Abbatimento barriere architettoniche lungolago via Garibaldi	0,00	255.000,00	0,00
Realizzazione Area di Sosta in loc. Rigostano	0,00	120.180,00	0,00
Lavori di conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00	0,00	580.000,00
Realizzazione pubblica illuminazione su strade urbane (via Monticello-Via della Rocca-Viale Garibaldi)	0,00	247.500,00	0,00
Realizzazione Marciapiede Via San Filippo-Via Sutri	0,00	162.435,00	0,00
Lavori di completamento della strada Via San Pietro	0,00	187.500,00	0,00
Sistemazione viabilità comunale (via C.S. Chiesa, San Filippo, Monticello Rocca.)	0,00	213.650,00	0,00
Riqualificazione Torre dell'Orologio	0,00	78.750,00	0,00
Lavori sistemazione cimitero comunale - lavori di manutenzione della cappella	0,00	18.390,72	0,00
Completamento marciapiede via di San Filippo -Via Sutri	0,00	0,00	270.000,00
Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S. Sebastiano	0,00	132.000,00	0,00

b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo

Per la presente voce non risultano essere finanziate opere con codesta modalità.

c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati

Per la presente voce non risultano essere finanziate opere con codesta modalità.

d) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili

Per la presente voce non risultano essere finanziate opere con codesta modalità.

e) Stanziamenti di bilancio

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche. In particolare ci si riferisce alle entrate che pervengono da proventi di permessi a costruire, dalla trasformazione del diritto di superficie in proprietà, da sanatorie e condoni, nonché dall'applicazione dell'avanzo.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2017	2018	2019
Sistemazione strade rurali	0,00	19.975,00	0,00
Completamento opere di urbanizzazione P.P. Capocroce-Sfascia carrozze III° lotto	0,00	23.101,00	0,00
Completamento centro espositivo in Loc. Asinelli	0,00	24.475,00	0,00
Riqualificazione urbana di Via Roma	0,00	65.000,00	0,00
Realizzazione area di Sosta in loc Rigostano	0,00	40.060,00	0,00
Abbatimento barriere architettoniche lungolago via	0,00	85.000,00	0,00

I Lavori Pubblici programmati nel triennio 2017 / 2019

garibaldi			
Realizzazione pubblica illuminazione su strade urbane (Via Monticello-Rocca e Garibaldi)	0,00	82.500,00	0,00
Lavori di completamento della strada via San Pietro	0,00	82.500,00	0,00
Riqualificazione torre dell'Orologio	0,00	26.250,00	0,00
Lavori di sistemazione cimitero comunale-Lavori di manutenzione cappella	0,00	7.881,74	0,00
Completamentomarciafiada Via San Filippo -Via sutri	0,00	0,00	90.000,00
Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S.Sebastiano	0,00	44.000,00	0,00

f) Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi

Per la presente voce non risultano essere finanziate opere con codesta modalità.

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguarda l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato riconfermato anche nel D.Lgs. n. 50/2016 ed oggi ribadito anche nel D.M. 24 ottobre 2014.

Per le opere di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro (art. 2, comma 2, D.M. 24/10/2014) si è provveduto a redigere degli studi sintetici, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, nei quali sono state indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredate dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica redatta ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei casi in cui ciò non sia stato riscontrato, gli uffici sono stati attivati per la loro predisposizione, entro il termine ultimo di approvazione definitiva da parte del Consiglio del Documento Unico di Programmazione che approva il programma triennale dei lavori pubblici.

Si precisa a riguardo che, come ribadito dal D.M. 24 ottobre 2014 all'articolo 5 comma 1, condizione necessaria per l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è che si sia provveduto all'approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l'eventuale presenza di un livello di progettazione costituisce uno step ancora più significativo per la veridicità e completezza informativa del documento.

A tal fine, nella tabella che segue si riportano le opere che, alla data di redazione della presente relazione, hanno almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato. Se ne deduce che per le rimanenti è presente solo lo studio di fattibilità.

Codice interno	Opera	Importo
11	Realizzazione piste ciclabili	516.456,90
13	Sistemazione strade rurali	129.751,00
38	Chiesa S. Caterina	110.000,00
39	Ampliamento parco	130.000,00
40	Complet. Centro espositivo	400.000,00
41	Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	500.000,00
42	Molo	516.460,00
47	Riqualificazione via Roma	260.000,00
50	abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	340.000,00
51	area di sosta	160.240,00
53	conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	580.000,00
54	pubblica illuminazione su strade urbane	330.000,00
55	realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	162.435,00
57	strada via san pietro	250.000,00
58	Viabilità comunale	213.650,00
59	torre dell'orologio	105.000,00
60	cappella cimitero	26.272,46
61	completamento marciapiede via san filippo - via sutri	360.000,00
62	Parcheggio S. Sebastiano	176.000,00

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, nel nostro ente si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.M. 24 ottobre 2014, secondo una scala di priorità su tre livelli.

Infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo 2 del D.M. 24 ottobre 2014, è stata specificata solo la stima sommaria dei costi.

1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2017, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2017.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incomplete";
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Nella tabella che segue sono riepilogate tutte le opere inserite nella programmazione del primo anno del programma triennale:

Codice interno	Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro)	Importo
11	Realizzazione piste ciclabili	0,00
13	Sistemazione strade rurali	0,00
38	Chiesa S. Caterina	0,00
39	Ampliamento parco	0,00
40	Complet. Centro espositivo	0,00
41	Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00
42	Molo	0,00
47	Riqualificazione via Roma	0,00
50	abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	0,00
51	area di sosta	0,00
53	conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00

Comune di Trevignano Romano (RM)

54	pubblica illuminazione su strade urbane	0,00
55	realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	0,00
57	strada via san pietro	0,00
58	Viabilità comunale	0,00
59	torre dell'orologio	0,00
61	completamento marciapiede via san filippo - via sutri	0,00
62	Parcheggio S. Sebastiano	0,00

1.5 La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche

La nuova disciplina contabile, pur non avendo impattato sulla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, ha notevolmente rafforzato il ruolo della programmazione nella realizzazione delle opere pubbliche. Il legislatore non solo ha adottato un principio applicato interamente dedicato a tale fase ma ha introdotto un istituto contabile che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria cosiddetta potenziata, è, tra le altre cose, indice temporale della realizzazione dell'opera pubblica nonché strumento di programmazione e controllo delle modalità e dei tempi di impiego delle risorse, prevalentemente vincolate: il fondo pluriennale vincolato.

Nella definizione del legislatore *"il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".**

Il previgente sistema contabile, che prevedeva la gestione dell'opera pubblica attraverso i residui, rendeva scarsamente intelligibile la tempistica di realizzazione dell'investimento e non lasciava trasparire l'effettivo utilizzo dei mezzi finanziari acquisiti. Per rimediare all'opacità che permeava il sistema di programmazione delle opere pubbliche il legislatore del D.Lgs. 118/2011 ha affidato all'istituto del fondo pluriennale vincolato la funzione di rendere manifesto nei documenti di programmazione finanziaria il periodo di tempo intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego.

*In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.**

* Paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4.1 del D. Lgs. 118/2011).

In questo senso diventa quantomeno auspicabile, se non raccomandabile, dare conto, in questa sede, della movimentazione del fondo pluriennale vincolato in quanto strumento idoneo a rendere evidenti i tempi di realizzazione dell'opera pubblica: l'analisi richiesta agli uffici tecnici si spinge fino ad analizzare per ogni opera il crono programma dei lavori che si manifesta attraverso l'esigibilità degli stati avanzamento lavori (SAL). Come risulta dalle schede allegate, per ogni opera viene proposto il crono programma e quantificati gli impieghi previsti ogni anno sulla base delle risorse acquisite precedentemente.

Sulla base di tale programmazione, la tabella successiva quantifica il fondo pluriennale vincolato da inserire nelle previsioni di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione quale strumento di copertura finanziaria dell'investimento che fornisce, indirettamente, anche i tempi di realizzazione dell'investimento stesso.

Previsione sulla base degli stati avanzamento lavori									
OPERA	Importo totale	Entrate da accertare e imputare 2017	Impegni da imputare 2017	FPV in spesa 2017	FPV in entrata 2018	Entrate da accertare e imputare 2018	Impegni da imputare 2018	FPV in spesa 2018	FPV
Realizzazione piste ciclabili	515.495,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sistemazione strade rurali	123.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiesa S. Caterina	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento parco	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Complet. Centro espositivo	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Complet. opere urb. Sfiacciacarrozze	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Molo	516.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione via Roma	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
area di sosta	180.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
pubblica illuminazione su strade urbane	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Suti	162.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
strada via san piro	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità comunale	213.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
lame dell'orologio	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
completamento marciapiede via san filippo - via suti	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggio S.Sebastiano	176.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I Lavori Pubblici programmati nel triennio 2017 / 2019

PARTE II**L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI****2 IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**

Conclusa l'analisi delle schede previste nel D.M. 24 ottobre 2014, in questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2017/2019.

In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare nell'esercizio e nei due successivi, prendendo in considerazione non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale di cui al D.M. 24 ottobre 2014, ma anche i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro che in base al disposto legislativo non trovano allocazione nelle schede ministeriali.

La tabella che segue riporta, con riferimento all'anno 2017, l'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000,00 euro che integra quello delle opere presenti nelle schede ministeriali ai fini di una più completa percezione dell'intera programmazione prevista.

Codice interno	Opera (di importo inferiore a 100.000,00 euro)	Importo
60	cappella cimitero	0,00

Si precisa che i successivi paragrafi prevedono anche le opere di importo inferiore a 100.000,00 euro riferite agli anni 2018/2019 per la cui lettura analitica si rinvia alle schede di cui all'allegato della presente relazione.

3 ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA

Integrato il programma delle ulteriori opere, la seconda parte della presente relazione è diretta a fornire degli specifici report di indagine che possono essere d'ausilio nell'analisi dei lavori previsti nel documento ministeriale e in quello facoltativo, nel quale sono riportate le opere di importo inferiore o uguale a 100.000,00 euro.

A riguardo, nei paragrafi che seguono, verranno proposte una serie di riaggregazioni dei valori ottenuti seguendo criteri differenti che possono risultare utili a chiunque sia interessato a conoscere le attività di investimento previste nel prossimo triennio.

In particolare presenteremo:

- 1) l'analisi del programma generale, cioè una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento;
- 2) l'analisi per categorie, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di spesa (es. stradali, marittime, ecc.);
- 3) l'analisi per tipologia, in cui vengono proposte secondo la tipologia di intervento (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);
- 4) l'analisi per missioni, dove sono riaggregate in base alle missioni ed ai programmi (es. Istruzione e diritto allo studio, Politiche giovanili, sport e tempo libero, ecc.);
- 5) l'analisi per zona, riaggregando le varie opere per zone geografiche o di interesse presenti sul territorio comunale;
- 6) l'analisi per referente, in cui le opere sono riassunte in base al soggetto indicato come referente interno all'ente.

3.1 L'analisi generale del programma

L'analisi del programma generale costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento.

Si tratta di uno strumento utile per una lettura diversa dei dati e certamente ancor più interessante nella discussione politica e nella successiva individuazione di eventuali scelte alternative.

Si rimanda, pertanto, all'allegato A della presente relazione.

3.2 L'analisi per categoria di opere

Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo le varie categorie di spesa.

Tale tabella permette di dedurre per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori da parte di questa amministrazione.

CATEGORIA	Codice	IMPORTO 2017/2019	%
Stradali	A0101	2.408.292,90	45,73
Marittime lacuali e fluviali	A0104	516.460,00	9,81
Edilizia sociale e scolastica	A0508	400.000,00	7,60
Altra edilizia pubblica	A0509	131.272,46	2,49
Sport e spettacolo	A0512	580.000,00	11,01
Culto	A0531	110.000,00	2,09
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	A0590	980.000,00	18,23
Altro	E1099	160.240,00	3,04
TOTALE DELLE OPERE PER CATEGORIA		5.266.265,36	100,00

3.3 L'analisi per tipologia di opera

L'analisi successiva, per tipologia d'intervento, favorisce l'approfondimento della precedente classificazione in quanto riaggrega gli stessi dati in funzione della natura tipologica.

Questa lettura appare altrettanto utile in quanto permette di comprendere gli effetti della manovra posta in essere dall'amministrazione sul patrimonio dell'ente.

INTERVENTO	Codice	IMPORTO 2017/2019	%
Nuova costruzione	01	3.101.351,90	58,89
Recupero	03	160.240,00	3,04
Ristrutturazione	04	1.525.000,00	28,96
Restauro	05	110.000,00	2,09
Manutenzione	06	369.673,46	7,02
TOTALE DELLE OPERE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO		5.266.265,36	100,00

3.4 L'analisi dei lavori per missioni di bilancio

L'analisi del programma per missioni di bilancio si ricollega alla precedente analisi per categoria e permette una lettura delle opere presenti nel programma annuale secondo l'articolazione in missioni prevista dal legislatore per il bilancio di previsione con il D.Lgs. n. 118/2011.

MISSIONE DI BILANCIO	Codice	IMPORTO 2017/2019	%
05 - CULTURA E BENI CULTURALI	1	400.000,00	15,61
06 - SPORT E RICREAZIONE	2	130.000,00	5,07
07 - TURISMO	3	516.460,00	20,15
08 - VIABILITA' E TRASPORTI	4	1.408.207,90	54,87
10 - SETTORE SOCIALE	5	110.000,00	4,29
TOTALE DELLE OPERE		2.562.667,90	100,00

Si tratta di una lettura che permette di ricollegare il programma tecnico al documento contabile di bilancio riconducendo ad unità i percorsi di programmazione differenti. Nel nostro ente la riaggregazione determina risultati quali quelli riportati nella tabella sovrastante.

3.5 L'analisi dei lavori per zona geografica

Le opere iscritte nell'Elenco annuale, oltre ad una classificazione per settori e tipologia di intervento, possono essere riclassificate anche secondo criteri di natura geografica.

A riguardo si è ritenuto opportuno ripartire il territorio dell'ente in zone, venendo quindi a proporre una presentazione dei lavori previsti nel triennio 2017/2019, come segue:

ZONE GEOGRAFICHE	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
TOTALE			

3.6 L'analisi del programma per referente

Un'ulteriore presentazione dei dati riferiti al triennio 2017/2019 può essere ottenuta riclassificando le opere per referente, dove con detto termine si intende il soggetto.....

REFERENTE	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
TOTALE			

3.7 L'analisi del programma secondo il criterio 3

CRITERIO 3	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
TOTALE			

3.8 L'analisi del programma secondo il criterio 4

CRITERIO 4	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
TOTALE			

3.9 L'analisi delle singole opere

La parte conclusiva del presente lavoro propone, per ciascuna opera, una scheda analitica che riporta i principali dati richiesti dal legislatore nella costruzione dell'Elenco annuale 2017.

Per ciascun lavoro viene proposto un grafico in grado di isolare le varie fasi caratteristiche di un investimento, realizzando un cronoprogramma dei tempi di realizzazione di ciascuna opera.

Lo strumento grafico proposto ha, infatti, il pregio di permettere anche al non esperto di comprendere i principali aspetti e le difficoltà che si possono incontrare nelle varie fasi, riuscendo ad isolare in modo molto efficace la tempistica realizzativa che ha costituito una delle principali problematiche con cui il legislatore si è dovuto misurare.

Si rinvia, pertanto, all'allegato B della presente relazione.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I	4
	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1	MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1.1	L'analisi generale dei bisogni	5
1.2	L'analisi delle risorse disponibili	5
1.3	L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici	10
1.4	I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)	12
1.5	La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche	14
	PARTE II	16
	L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	16
2	IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	16
3	ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA	17
3.1	L'analisi generale del programma	17
3.2	L'analisi per categoria di opere	18
3.3	L'analisi per tipologia di opera	18
3.4	L'analisi dei lavori per missioni di bilancio	19
3.5	L'analisi dei lavori per zona geografica	19
3.6	L'analisi del programma per referente	20
3.7	L'analisi del programma secondo il criterio 3	20
3.8	L'analisi del programma secondo il criterio 4	20
3.9	L'analisi delle singole opere	20

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanzamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
DUP - Documento unico di programmazione		11 - Realizzazione piano urbanistico	516.456,99	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	516.456,99	0,00	0,00	0,00	0,00
		13 - Sistemazione strade rurali	128.751,40	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	114.776,00	14.975,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		35 - Chiesa S. Caterina	110.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		39 - Ampliamento parco	120.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		40 - Complet. Centro espositivo	400.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	276.523,00	34.476,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		41 - Complet. opere urb. Sfruttamento	600.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	226.899,00	28.101,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		42 - Molo	516.450,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	516.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		47 - Riquadratura via Roma	360.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	196.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrata	Capitolo/ spese	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro	
DUP - Documento unico di programmazione	50 - abbellimento barriera architettonica lungolego via particelli		345.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				2018	0,00	265.000,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	51 - area di sosta		165.240,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	100.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	53 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali		580.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
54 - pubblica illuminazione su strada urbana		335.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2018	0,00	347.500,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
55 - realizzazione marciapiede via San Filippo - Via Suvio		163.435,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2018	0,00	163.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
57 - strade via san piatiro		255.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2018	0,00	187.500,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
58 - Viabilità comunale		213.250,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2018	0,00	213.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
59 - fono dell'orologio		105.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2018	0,00	75.750,00	25.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanzamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
		60 - cappella civiltà	26.273,48	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	18.390,72	7.881,74	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		61 - completamento marciapiede via san Filippo - via soliti	300.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	270.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
		62 - Parcheggio B. Bebezziana	175.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	132.000,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	5.305.258,35	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	2.467.405,72	475.742,74	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	2.232.919,50	90.000,00	0,00	0,00	0,00

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Arch. Roberto Marini



**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2017)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2019)	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	2.449.215,00	2.232.916,90	4.682.131,90
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 191 D.LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Storaggiamenti di bilancio	0,00	467.861,00	90.000,00	557.861,00
Totale	0,00	2.917.076,00	2.322.916,90	5.239.992,90

DVP Documento unico di programmazione

Il responsabile del programma
IL RESPONSABILE DELL'OPERA
Arch. Roberto Casoli

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ac (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione inaspettata		Apporto di coperta privato		
		Reg.	Prev. Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	SN (5)	Importo	Tipologia (6)	
0	A0101C00-7010020	12	058 0107	ITE43	01	A0101	realizzazione marciapiede - Via San Filippo - Via saci	1	0,00	162.435,00	0,00	162.435,00	N	0,00	0,00	0,00
0	A0509001-9040020	12	058 0107	ITE43	04	A0509	Ripulitura Torre dell'orologio	2	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	N	0,00	0,00	0,00
0	A0101C05-6010020	12	058 0107	ITE43	01	A0101	Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S. Sebastiano	1	0,00	176.000,00	0,00	176.000,00	N	0,00	0,00	0,00
0	A0512003-0400020	12	058 0107	ITE43	04	A0512	lavori di manutenzione e miglioramento degli impianti sportivi cittadini	2	0,00	0,00	580.000,00	580.000,00	N	0,00	0,00	0,00
0	A0101C00-7010020	12	058 0107	ITE43	01	A0101	completamento marciapiede - via san filippo - via saci	1	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	N	0,00	0,00	0,00
0	A0609001-9040020	12	058 0107	ITE43	04	A0609	realizzazione pubblica illuminazione su strada urbana (via marciello - via della rocca - via garibaldi)	2	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	N	0,00	0,00	0,00
0	A0101B04-8040020	12	058 0107	ITE43	04	A0101	lavori di completamento della strada via San Pietro	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	0,00	0,00
0	A0101C05-9010020	12	058 0107	ITE43	01	A0101	abbattimento barriere architettoniche lungo via garibaldi	1	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	N	0,00	0,00	0,00
0	E1099C05-6030020	12	058 0107	ITE43	03	E1099	realizzazione area di sosta in loc. riscostano	1	0,00	166.340,00	0,00	166.340,00	N	0,00	0,00	0,00
0	A0101B04-5050020	12	058 0107	ITE43	06	A0101	Sostituzione strade rurali	1	0,00	120.751,00	0,00	120.751,00	N	0,00	0,00	0,00

(1) Numero progressivo da 1 a N, in ordine dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifici alienazioni a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Ist. Amm. se (2)	CODICE STAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cesbasc imprevisti		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Cont.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	SN (5)	Importo	Tipologia (6)	
0	A0101R04-3105000	12	958 0107	ITE43	66	A0101	alienazione viabilità comunale via C.S.Dalla Chiesa, San Filippo, Monticello, Rocca	1	0,00	213.650,00	0,00	213.650,00	N	0,00		
0	A0508E13-3010000	12	958 0107	ITE43	01	A0508	Completamento centro espositivo in loc. Casinelli	1	0,00	300.000,00	100.000,00	400.000,00	N	0,00		
0	A0509R04-3010000	12	958 0107	ITE43	01	A0509	Completamento opere di urbanizzazione P.P. Capranica-Silencianezze III lotto	1	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	N	0,00		
0	A0509C03-1010000	12	958 0107	ITE43	01	A0509	Assegnamento parco pubblico in loc. Casinelli	1	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	N	0,00		
0	A0101C08-7040000	12	958 0107	ITE43	04	A0101	Riqualificazione urbana di via Roma	2	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	N	0,00		
0	A0531C03-0520000	12	958 0107	ITE43	05	A0531	Progetto per il restauro conservativo dell'edilizia di Santa Caterina	2	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	N	0,00		
0	A0104M03-5010000	12	958 0107	ITE43	01	A0104	Realizzazione di un esodo per piccole restaurazioni	3	0,00	0,00	316.460,00	316.460,00	N	0,00		
0	A0101C03-4010000	12	958 0107	ITE43	01	A0101	Realizzazione piano edibili	2	0,00	0,00	316.456,90	316.456,90	N	0,00		
TOTALE									0,00	2.911.076,00	2.372.916,90	5.283.992,90		0,00		

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice STAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza in seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

(6) In caso affermativo compilare la scheda 2B.

199 di Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma

()

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Arch. Roberto Maroni

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 191 D.LGS. 50/2016

Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Anno temporale di validità del programma Valore Stimato		
				1° anno (2017)	2° anno (2018)	3° anno (2019)
<i>DUP - Documento unico di programmazione</i>						
				TOTALE		

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

NEE 890

Il responsabile del programma

IL RESPONSABILE DI SETTORE
 Arch. Roberto Mariotti

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE**

Cod. Iniziativa (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL FINANZIAMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Car. Servizi (SRV)	Valuta servizi addizionali		Priorità	STATO PROGETTAZIONE appresa (4)	Tempi di esecuzione	
					Capitale	Nonne					Uti (SRV)	Altri (SRV)			TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
<i>DUP - Documento unico di programmazione</i>																
TOTALE																

Il responsabile del programma

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Arch. Roberto Martini

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2017
DELL'AMMINISTRAZIONE
ART. 21 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Forme risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

DUP – Documento unico di programmazione

Il responsabile del programma

0

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6

NOTE

192

IL RESPONSABILE DIRETTORE
 Arch. Roberto Migliori



	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Altra edilizia pubblica			
59 - Torre dell'orologio	0,00	105.000,00	0,00
50 - cappella militare	0,00	26.272,46	0,00
Totale	0,00	131.272,46	0,00
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate			
39 - Ampliamento parco	0,00	130.000,00	0,00
41 - Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00	250.000,00	250.000,00
54 - pubblica illuminazione su strade urbane	0,00	330.000,00	0,00
Totale	0,00	710.000,00	250.000,00
Altro			
51 - area di sosta	0,00	160.240,00	0,00
Totale	0,00	160.240,00	0,00
Culto			
38 - Chiesa S. Caterina	0,00	110.000,00	0,00
Totale	0,00	110.000,00	0,00
Edilizia sociale e scolastica			
40 - Complet. Centro espositivo	0,00	300.000,00	100.000,00
Totale	0,00	300.000,00	100.000,00
Marittime lacustri e fluviali			
42 - Molo	0,00	0,00	516.460,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Categoria

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Sport e spettacolo			
Totale	0,00	0,00	518.400,00
53 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00	0,00	580.000,00
Stradali			
Totale	0,00	0,00	590.000,00
11 - Realizzazione piste ciclabili	0,00	0,00	518.456,90
13 - Sistemazione strade rurali	0,00	128.751,00	0,00
47 - Riqualificazione via Roma	0,00	260.000,00	0,00
50 - abbattimento barriere architettoniche lungolego via garibaldi	0,00	340.000,00	0,00
55 - realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Suiri	0,00	162.435,00	0,00
57 - strada via san piero	0,00	250.000,00	0,00
58 - Viabilità comunale	0,00	213.650,00	0,00
61 - completamento marciapiede via san filippo - via suiri	0,00	0,00	360.000,00
62 - Parcheggio S. Sebastiano	0,00	176.000,00	0,00
Totale	0,00	1.531.836,00	876.456,90



	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Manutenzione			
13 - Sistemazione strade rurali	0,00	129.751,00	0,00
58 - Viabilità comunale	0,00	213.650,00	0,00
60 - cappella cimitero	0,00	28.272,48	0,00
Totale	0,00	369.673,46	0,00
Nuova costruzione			
11 - Realizzazione piste ciclabili	0,00	0,00	516.456,90
39 - Ampliamento parco	0,00	130.000,00	0,00
40 - Complet. Centro espositivo	0,00	300.000,00	100.000,00
41 - Complet. opere urb. Sfasciacarozze	0,00	256.000,00	250.000,00
42 - Melo	0,00	0,00	516.480,00
50 - abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	0,00	340.000,00	0,00
55 - realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Suari	0,00	162.435,00	0,00
61 - completamento marciapiede via san filippo - via altri	0,00	0,00	360.000,00
62 - Parcheggio S. Sebastiano	0,00	176.000,00	0,00
Totale	0,00	1.358.435,00	1.742.916,90
Recupero			
51 - area di sosta	0,00	180.240,00	0,00
Totale	0,00	180.240,00	0,00
Restauro			

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Intervento

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
38 - Chiesa S. Caterina	0,00	110.000,00	0,00
Totale	0,00	110.000,00	0,00
Ristrutturazione			
47 - Riqualificazione via Roma	0,00	260.000,00	0,00
53 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00	0,00	660.000,00
54 - pubblica illuminazione su strade urbane	0,00	330.000,00	0,00
57 - strada via san pietro	0,00	250.000,00	0,00
59 - torre dell'orologio	0,00	105.000,00	0,00
Totale	0,00	945.000,00	660.000,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Missioni di bilancio

IL RESPONSABILE DUFFERRÈ
Arch. Roberto Marzilli

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
05 - CULTURA E BENI CULTURALI			
40 - Complet. Centro espositivo	0,00	300.000,00	100.000,00
Totale	0,00	300.000,00	100.000,00
06 - SPORT E RICREAZIONE			
39 - Ampliamento parco	0,00	130.000,00	0,00
Totale	0,00	130.000,00	0,00
07 - TURISMO			
42 - Molo	0,00	0,00	516.460,00
Totale	0,00	0,00	516.460,00
08 - VIABILITA' E TRASPORTI			
11 - Realizzazione piste ciclabili	0,00	0,00	516.456,90
13 - Sistemazione strade rurali	0,00	129.751,00	0,00
41 - Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00	250.000,00	240.000,00
47 - Riquelificazione via Roma	0,00	260.000,00	0,00
Totale	0,00	639.751,00	766.456,90
10 - SETTORE SOCIALE			
38 - Chiesa S. Caterina	0,00	110.000,00	0,00
Totale	0,00	110.000,00	0,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Roberto Mancini

Capitolo/ entrate	Capitolo/ spese	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
		41 - Realizzazione piste ciclabili	515.455,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	515.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		43 - Sistemazione strada rurali	128.751,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	114.776,00	14.975,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		45 - Chiesa S. Calisto	110.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		46 - Ampliamento parco	130.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		48 - Complei. Centro espositivo	600.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	277.520,00	24.475,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		41 - Complei. opere art. Sirenellocamozze	500.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	228.891,00	27.101,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		42 - Moto	515.455,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	515.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		47 - Ripavilucobare via Roma	265.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	193.050,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitoli/entrata	Capitoli/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
		65 - abbinamento barriere architettoniche lungo via garibaldi	340.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	255.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		67 - area di sosta	160.340,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	120.100,00	40.240,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		63 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	600.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		64 - pubblica illuminazione su strade urbane	230.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	247.500,00	82.500,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		66 - manutenzione marciapiedi Via San Filippo - Via Sant'	162.435,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	162.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		67 - strada via san pietro	250.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	187.500,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		68 - Via della comunale	213.600,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	213.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		69 - terre dell'orologio	165.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	76.750,00	24.250,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Arch. Roberto Merlati

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
		66 - cappella civiltà	26.272,46	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	16.390,72	7.681,74	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		67 - completamento marciapiede via san Filippo - via ester	340.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	270.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
		68 - Paccheggio S. Sebastiano	176.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	131.000,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	6.208.245,26	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	3.467.490,72	476.742,74	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	2.222.014,30	90.000,00	0,00	0,00	0,00

(ALLEGATO B)

Comune di

Trevignano Romano (RM)

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2017 - 2019)**

CONSIGLIO DI SETTORE
Arcy Roberto Mastioli

Comune di Trevignano Romano Provincia (RM)

Chiesa S. Caterina

Progetto per il restauro conservativo della chiesa di Santa Caterina

Responsabile

MARIOTTI ROBERTO

Iscritto nel programma 2017 / 2019
Codice unico di intervento 80185450581 20180002
Centro responsabilità Investimenti

Tipologia d'intervento
Restauro

Categoria d'opera
Culto

Alta Media Bassa
X

Priorità

Costo complessivo (sommatore tre anni) 110.000,00
Accantonamento (inferno al primo anno) 0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO
Avanti destinazione vincolata
Acquisite mediante mutuo
Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili
Stanziamenti di bilancio
Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui
- Importo delle lavorazioni
- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa
Imputazione dell'Entrata
Importo sommatore SAL
FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

2017		2018		2019	
	0,00	110.000,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
	0,00	110.000,00	0,00		0,00

2017		2018		2019	
	0,00	110.000,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00

2017		2018		2019	
	0,00	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Attività	Data	2017												2018												2019														
		G	F	M	A	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1 Progettazione preliminare	31/12/2017	X																																						
2 Progettazione definitiva	31/01/2018		X																																					
3 Progettazione esecutiva	28/02/2018			X																																				
4 Gera d'appalto	31/03/2018				X																																			
5 Contratto d'appalto	31/05/2018					X																																		
6 Consegne lavori	30/06/2018						X																																	
7 Esecuzione lavori	31/12/2018														X																									
8 Collaudo tecnico amministrativo	28/02/2019																																				X	X		
9 Utilizzo dell'opera	31/03/2019																																				X			

RIEPILOGO IN BILANCIO

Capitolo di entrata		ALTRI DATI	
Capitolo di spesa		Zona	
Missione di bilancio		Referente	
Programmi di bilancio		Criterio 3	
		Criterio 4	

abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi

abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi

Responsabile

Torregiani Sandro

Iscritto nel programma 2017 / 2019

Codice unico di intervento 8218585C8120140040

Centro responsabilità investimenti

Tipologia d'intervento

Nuova costruzione

Categoria d'opera

Strutture

Alla

X

Medio

Bassa

Priorità

Costo complessivo (sommaloro in anni) 340.000,00

Accantonamento (inferito al primo anno) 0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatorio SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità definita o in definizione	

	2017	2018	2019
Avanti destinazione vincolata	0,00	255.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	85.000,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	340.000,00	0,00

	2017	2018	2019
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	340.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00		
- Somme a disposizione	0,00		

	2017	2018	2019
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	0,00	0,00	0,00
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatorio SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	2017			2018			2019					
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1 Progettazione preliminare	X											
2 Progettazione definitiva	X											
3 Progettazione esecutiva	X											
4 Gara d'appalto												
5 Contratto d'appalto												
6 Consegna lavori												
7 Esecuzione lavori												
8 Collaudo tecnico amministrativo												
9 Utilizzo dell'opera												

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata

Capitoli di spesa

Misure di bilancio

Programma di bilancio

ALTRE DATI

Zona

Referire

Criterio 3

Criterio 4

area di sosta

realizzazione area di sosta in loc. Ricostano

Responsabile

Torregiani Sandro

Iscritto nel programma 2017 / 2019

Codice unico di intervento 8018185568120180030

Centro responsabilità Investimenti

Tipologia d'intervento

Recupero

Categoria d'opera

Altro

Alta

X

Media

Bassa

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

Stato

FONTI DI FINANZIAMENTO

Averli destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Silenziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Ente/Ente

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spese

	2017	2018	2019
Averli destinazione vincolata	0,00	120.180,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Silenziamenti di bilancio	0,00	40.060,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	160.240,00	0,00

	2017	2018	2019
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	160.240,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	0,00	0,00	0,00

	2017	2018	2019
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	0,00	0,00	0,00
Imputazione dell'Ente/Ente	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spese	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data

Importo

Esigibilità definita o in definizione

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	Previdi	2017												2018												2019															
		G	F	M	A	M	A	G	L	A	S	O	N	D	X	G	F	M	A	M	A	G	L	A	S	O	N	D	X	G	F	M	A	M	A	G	L	A	S	O	N
1 Progettazione preliminare	Previdi 31/12/2017	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
2 Progettazione definitiva	Previdi 31/01/2018																																								
3 Progettazione esecutiva	Previdi 31/03/2018																																								
4 Gara d'appalto	Previdi 30/04/2018																																								
5 Contratto d'appalto	Previdi 30/06/2018																																								
6 Consegna lavori	Previdi 31/07/2018																																								
7 Esecuzione lavori	Previdi 30/09/2018																																								
8 Collaudo tecnico amministrativo	Previdi 31/10/2018																																								
9 Utilizzo dell'opera	Previdi 31/12/2018																																								

REFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata

Capitoli di spesa

Missioni di bilancio

Programmi di bilancio

ALTRI DATI

Zona

Referente

Criterio 3

Criterio 4

realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri

realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri

Responsabile

MARIOTTI ROBERTO

scrittura nel programma

2017 / 2019

Codice unico di intervento

8018585058120130000

Centro responsabilità

Investimenti

Tipologia d'intervento

Nuova costruzione

Categoria d'opera

Stradali

Alta	Media	Bassa
X		

Costo complessivo (ammontori tre anni)	182.435,00
Accantonamento (importo al primo anno)	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2017	2018	2019
Avanti destinazione vincolata	0,00	182.435,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00

	2017	2018	2019
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	182.435,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2017	2018	2019
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	182.435,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00		
- Somme a disposizione	0,00		

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2017	2018	2019
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indifferita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	Previsia	2017												2018												2019																														
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	X	X	X	X	X	X	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	X	X	X	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	X	X	X							
1 Progettazione preliminare	Previsia	3/1/2017	X																																																					
2 Progettazione definitiva	Previsia	3/1/01/2018											X																																											
3 Progettazione esecutiva	Previsia	3/1/03/2018											X	X																																										
4 Gara d'appalto	Previsia	3/0/04/2018																X																																						
5 Contratto d'appalto	Previsia	3/0/06/2018																X	X																																					
6 Consegna lavori	Previsia	3/1/07/2018																																																						
7 Esecuzione lavori	Previsia	3/0/04/2019																																																						
8 Colloquio tecnico amministrativo	Previsia	3/0/06/2019																																																						
9 Utilizzo dell'opera	Previsia	3/0/06/2019																																																						

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrate	
Capitoli di uscite	
Movimenti di bilancio	
Programmi di bilancio	

ALTRE DATI

Zona	
Riferimenti	
Colonna 3	
Colonna 4	

strada via san pietro

lavori di completamento della strada via San Pietro

Responsabile

Mariotti Roberto

Iscritta nel programma 2017 / 2019

Codice unico di intervento 8018585058120180000

Centro responsabilità Investimenti

Tipologia d'intervento

Ristrutturazione

Categorie d'opera

Stradali

Alta

Media

Basso

X

Priorità

Costo complessivo (somatoria tre anni) 250.000,00

Accantonamento (entro il primo anno) 0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avvisi destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE**DESTINAZIONE DELLE SPESE**

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatore SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

	2017	2018	2019
Avvisi destinazione vincolata	0,00	187.500,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	62.500,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	250.000,00	0,00

	2017	2018	2019
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	250.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	0,00	0,00	0,00

	2017	2018	2019
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatore SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	Previsione	2017												2018												2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1 Progettazione preliminare	Previsione 31/12/2017	X											X											X													
2 Progettazione definitiva	Previsione 31/01/2018		X											X											X												
3 Progettazione esecutiva	Previsione 28/02/2018			X											X											X											
4 Gara d'appalto	Previsione 31/03/2018				X											X											X										
5 Contratto d'appalto	Previsione 31/05/2018					X											X											X									
6 Consagra lavori	Previsione 30/06/2018						X											X											X								
7 Esecuzione lavori	Previsione 30/04/2019																																				
8 Collaudo tecnico amministrativo	Previsione 30/06/2019																																				
9 Utilizzo dell'opera	Previsione 30/06/2019																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata

Capitoli di spesa

Missione di bilancio

Programma di bilancio

ALTRUI DATI

Zone

Rovereto

Criterio 3

Criterio 4

Comune di Trevignano Romano Provincia (RM)
torre dell'orologio

Riqualificazione Torre dell'orologio

Responsabile

Torregiani Sandro

Iscritte nel programma 2017 / 2019
Codice unico di intervento 801855058120180000
Centro responsabilità investimenti

Tipologia d'intervento

Ristrutturazione

Categoria d'opera

Altre edilizia pubblica

Alta Medio Bassa
Priorità X

Costo complessivo (sommatrice tre anni) 105.000,00
Accantonamento (importo al primo anno) 0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2017	2018	2019
Aventi destinazione vincolata	0,00	75.750,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	26.250,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	105.000,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2017	2018	2019
Coperture finanziarie di cui:	0,00	105.000,00	0,00
- importo delle lavorazioni	0,00		
- Somme a disposizione	0,00		

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2017	2018	2019
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spese	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indicata o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	2017	2018	2019
1 Progettazione preliminare	Prevista 31/12/2017		
2 Progettazione definitiva	Prevista 31/01/2018		
3 Progettazione esecutiva	Prevista 28/02/2018		
4 Gara d'appalto	Prevista 31/03/2018		
5 Contratto d'appalto	Prevista 31/05/2018		
6 Consegna lavori	Prevista 30/08/2018		
7 Esecuzione lavori	Prevista 31/12/2018		
8 Collaudo tecnico amministrativo	Prevista 31/01/2019		
9 Utilizzo dell'opera	Prevista 31/03/2019		

REFERIMENTI DI BILANCIO

Capitali di entrata	
Capitali di spesa	
Missioni di bilancio	
Programmi di bilancio	
ALTRI DATI	
Zona	
Riferente	
Colonna 3	
Colonna 4	

		2017												2018												2019											
		G	F	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A	M	A
1	Progettazione preliminare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Progettazione definitiva									X																											
3	Progettazione esecutiva										X																										
4	Gara d'appalto											X																									
5	Contratto d'appalto											X	X																								
6	Consegna lavori													X																							
7	Esecuzione lavori															X	X	X	X																		
8	Collaudo tecnico amministrativo																	X	X	X	X	X	X														
9	Utilizzo dell'opera																																				

Parccheggio S. Sebastiano

Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S. Sebastiano

Responsabile

Mariotti Roberto

Iscritta nel programma 2017 / 2019

Codice unico di intervento 8018585058/20180000

Centro responsabilità Investimenti

Tipologia d'intervento

Nuova costruzione

Categoria d'opera

Stradali

Priorità

Alta

X

Media

Bassa

Costo complessivo (sommatore in anni)

176.000,00

Accantonamento (riferito al primo anno)

0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Avanti destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Ente/ista

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indicata o in definizione	

	2017	2018	2019
Avanti destinazione vincolata	0,00	132.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	44.000,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	176.000,00	0,00

	2017	2018	2019
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	0,00	0,00	0,00

	2017	2018	2019
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	0,00	0,00	0,00
Imputazione dell'Ente/ista	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	2017			2018			2019																			
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
1 Progettazione preliminare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														
2 Progettazione definitiva																										
3 Progettazione esecutiva																										
4 Gara d'appalto																										
5 Contratto d'appalto																										
6 Consegna lavori																										
7 Esecuzione lavori																										
8 Collaudo tecnico amministrativo																										
9 Utilizzo dell'opera																										

RIPERIMENTI DI BILANCIO

Capitale di entrata

Capitale di spesa

Missione di bilancio

Programma di bilancio

ALTRI DATI

Zona

Rotonda

Criterio 3

Criterio 4



Comune di Trevignano Romano

Città Metropolitana di Roma Capitale



originale

Registro Generale N. 707

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Registro di Settore N. 117 del 06/10/2016

OGGETTO:

**Definizione Programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed Elenco annuale 2016.
Trasmissione alla Giunta.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE adotta la seguente determinazione

- Visto il Decreto Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. 165/2001;
- Visto lo Statuto Comunale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 27/09/1999;
- Visto il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Visto il vigente regolamento contabile e finanziario
- Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
 - a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;
- Visto il decreto del sindaco n. 15 del 30/09/2016 di nomina dei responsabili di settore valido fino al 31/12/2016;
- Visto il decreto del sindaco n. 12 del 14/07/2016 che conferisce alla dott.ssa Speranzini Barbara l'incarico di funzionario resp. del settore economico finanziario dal 18/07/2016 e fino alla scadenza del mandato del sindaco;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 03/06/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 159 dell' 08/10/2015 di approvazione del PEG DEFINITIVO 2015;
- Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

- **Premesso** che si rende necessario nominare il Responsabile della predisposizione del programma triennale dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.M. 9 giugno 2005 e del D.M. del 24 ottobre 2014;
- **Ritenuto** doverosi nominare l'Arch. Roberto Mariotti, "referente" della predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.M. 11 novembre 2011 del D.M. del 24 ottobre 2014;
- **Richiamati** gli atti fondamentali di programmazione di questa amministrazione ed in particolare:
 - il programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale 2016;
 - la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2017/2019;
- **Dato atto** che sono stati posti in essere tutti gli atti preliminari propedeutici alla redazione del Programma triennale dei lavori pubblici, così come previsto dall'articolo 2 del D.M. 11 novembre 2011 e del D.M. 24 ottobre 2014 e specificatamente:
 1. la definizione delle disponibilità finanziarie reperibili attraverso il ricorso a capitale privato in quanto le opere a cui esse sono riferibili presentano caratteristiche suscettibili di gestione economica ai sensi dell'articolo 128, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006;
 2. la definizione delle disponibilità finanziarie che possono essere soddisfatte attraverso l'alienazione di beni immobili ai sensi dell'articolo 53, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;
 3. la predisposizione del quadro delle risorse disponibili redatto secondo lo schema 1 del D.M. 11 novembre 2011 e del D.M. del 24 ottobre 2014 allegato, in cui sono riportate, oltre alle somme di cui ai precedenti punti 1 e 2, le altre destinate all'attuazione del programma;
- **Visto** che per la quantificazione delle risorse massime utilizzabili attraverso il ricorso all'indebitamento ci si è avvalsi della collaborazione dei servizi finanziari dell'ente, che hanno fornito una stima del livello massimo raggiungibile nel triennio per il ricorso a mutui o ad altre forme similari senza che queste potessero modificare gli equilibri strutturali del bilancio;
- **Dato atto** inoltre che:
 1. sono stati inseriti gli interventi in possesso di studio di fattibilità e/o di progettazione preliminare ai sensi del comma 6 dell'articolo 128 del D. Lgs. n. 163/2006 e richiamati all'art. 4, comma 1, del D.M. 11 novembre 2011;
 2. per gli interventi di manutenzione si è provveduto solo all'indicazione degli interventi accompagnati da una stima sommaria dei costi, ai sensi dell'art. 128, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
 3. sono stati rispettati i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesistica e territoriale imposti dalle norme vigenti;
 4. è stato rispettato l'ordine di priorità definito dall'articolo 128, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 secondo una scala a tre livelli prevista dall'articolo 3, comma 2, del D.M. 11 novembre 2011 e del D.M. del 24 ottobre 2014;
- **Visto** l'articolo 4 del D.M. 11 novembre 2011 che definisce i contenuti dell'Elenco annuale e riscontrato che esso è stato predisposto nel rispetto dei vincoli legislativi, delle priorità e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;
- **Dato atto** che l'intera attività di programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi relativi al Programma triennale ed all'Elenco annuale, entrambi compilati nel rispetto della modulistica approvata dal D.M. 24 ottobre 2014 ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **Visto** l'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- **Visti** gli articoli 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 207/2010;

DETERMINA

1. di nominare l'Arch. Roberto Mariotti, "referente" della predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.M. 11 novembre 2011 e del D.M. 24 ottobre 2014;
2. di dare atto che, in data odierna, possa ritenersi conclusa la fase di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e dell'Elenco annuale 2016 ai sensi del D.M. 24 ottobre 2014;
3. di trasmettere, quale proposta, alla Giunta Comunale gli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e dell'Elenco annuale 2016 predisposti nel rispetto degli indirizzi programmatici dalla stessa forniti e redatti secondo i modelli approvati con D.M. 24 ottobre 2014,

allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, affinché l'organo esecutivo provveda alla loro esecuzione.

IL DIRIGENTE
Arch. Roberto Mariotti



.....

IL DIRIGENTE
Arch. Roberto Mariotti



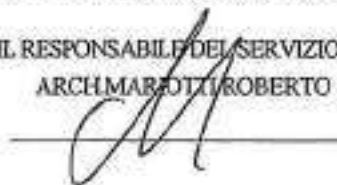
ORIGINALE Numero di Registro generale: 707 del 06/10/2016

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA:

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi degli art.147 bis 1° comma, del D.Lgs.18/08/2000 n.267

Data visto 06/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. MARZOTTI ROBERTO



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

Dati contabili:

Data Visto 06/10/2016

IL DIRIGENTE SETTORE BILANCIO
DOTT.SSA SPERANZINI BARBARA



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Provincia di Roma

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Deliberazione di G.C. n° 165

Del 06-10-2016

UFFICIO ISTRUTTORE: Gestione del Territorio ed Investimenti

ASSESSORE ISTRUTTORE: Investimenti

OGGETTO: D.LGS. N. 50/2016 ARTT 21 E 216, ART. 128, E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 11 NOVEMBRE 2011 E SUCCESSIVO D.M. DEL 24 OTTOBRE 2014. ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2017/2019 E DELL'ELENCO ANNUALE 2017.

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
(Arch. Roberto Marzotti)



UFFICIO RAGIONERIA

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs 267/2000.

Il Responsabile del Settore
(Dott.ssa Speranzini Barbara)



Letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
(Dott.ssa Claudia Maciucchi)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Walter Gaudio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 416

Addi 07.11.2016

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL MESSO COMUNALE
(Dott. Vincenzo Zisa)

CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

a) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 07.11.2016;

b) è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 con nota n. 14519 del 07.11.2016 ;

c) è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data _____ ;

Il Segretario Generale
Dott. Walter Gaudio

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.000,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
06 - Ufficio tecnico	10.000,00	10.000,00	10.000,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Polizia locale e amministrativa	23.000,00	3.000,00	3.000,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Istruzione prescolastica	14.000,00	25.000,00	14.000,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	8.000,00	8.000,00	8.000,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	174.785,72	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	431.272,46	100.000,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	110.000,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sport e tempo libero	293.157,42	130.000,00	580.000,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	25.000,00	0,00	516.460,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Urbanistica e assetto del territorio	96.500,00	96.500,00	622.956,90
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	30.802,00	20.000,00	20.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	2.142.325,00	610.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.000,00	1.000,00	1.000,00

02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	129.751,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2017	2018	2019
Totale Titolo 2	701.245,14	3.112.848,46	2.481.416,90

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 10-03-2017

“AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017-2019. APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DEL PIANO OCCUPAZIONALE DELL'ENTE”

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche,

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 189 in data 03/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018"

Visti in particolare:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:
 1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.*
- l'articolo 8, commi 1, 3, 4, 4-bis e 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:
 1. *Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.*
 3. *Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.*
 4. *Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. ...omissis....*
 - 4-bis. *Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti*
 6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.*
- l'articolo 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente. 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo. Richiamato inoltre l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del vincolo stabilito dal pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, i vincoli secondo che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Visto l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (comma 557-quater).

Visto l'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss. mm. e ii. il quale testualmente recita:

Art. 9. Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico

28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Al fine di assicurare la continuità dell'attività di vigilanza sui concessionari della rete autostradale, ai sensi dell'art. 11, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge n. 216 del 2011, il presente comma non si applica altresì, nei limiti di cinquanta unità di personale, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti esclusivamente per lo svolgimento della predetta attività; alla copertura del relativo onere si provvede mediante l'affidazione della procedura per l'individuazione delle risorse di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Alle minori economie pari a 27 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011 derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38, commi 13-bis e seguenti. Il presente comma non si applica alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Visto l'art. 14, commi 2 e 3 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito in L. n. 89/2014 il quale testualmente recita:

2. Fermo restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

3. Per le amministrazioni non tenute alla redazione del conto annuale nell'anno 2012, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3, si fa riferimento ai valori risultanti dal bilancio consuntivo 2012.

Visto, in particolare, l'art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208 che recita: "228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 [268], convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018."

Visti inoltre:

- l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo."

- l'articolo 3, comma 5-quater, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015."

- l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo."

Vista l'attestazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario del 9.03.2017 (Allegato B);

Dato atto altresì che, pur demandando all'autonomia di ciascun ente l'individuazione delle azioni da adottare per ridurre la spesa di personale, il comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 individua tre ambiti prioritari di intervento, ovvero:

- 1) riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, attraverso parziale reintegro dei cessati e il contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- 2) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche e amministrative, con riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- 3) contenimento dei costi della contrattazione integrativa decentrata;

Dato atto inoltre che, per effetto dell'art.16 del decreto-legge 24/06/2016 n.113, convertito in legge 7 agosto 2016 n.160, la lettera a) dell'art.1 comma 557 della legge 27.12.2006, n. 296 è stata abrogata;

Atteso che il nuovo quadro normativo sopra delineato rende necessario un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli preordinati che puntino a mantenere l'attuale livello dei servizi offerti ai cittadini;

Richiamate:

- 1) la propria precedente deliberazione n. 48 in data 05/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente a modifica della precedente deliberazione n. 115 del 09/12/2010", con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'ente;
- 2) la propria precedente deliberazione n. 189 in data 03/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018";

Ravvisata la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

Ricordato che questo ente *ha rispettato* i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2016;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 ed acquisita agli atti d'ufficio con la nuova programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che l'attuale assetto dell'Ente e relativo organigramma risulta ridefinito con deliberazione di Giunta Comunale n.48 del 05.06.2014;

Vista l'attuale dotazione organica suddivisa in categorie, che contempla n.45 posti così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento:

CATEGORIE	ORGANICO N. UNITÀ	POSTI COPERTI N. UNITA'*	POSTI VACANTI N. UNITA'
D3	4	2	2
D1	11	5	6
C1	20	19	1
B3	6	3	3
B1	2	1	1
A	2	0	2
TOTALE	45	31	14

Preso atto, di dovere procedere ad una rideterminazione organica secondo l'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato D);

- Visto l'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, il quale detta disposizioni in materia di reclutamento di personale;

Visto il piano occupazionale 2017-2019 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

Dato atto che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2017-2019 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente non *ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2017-2019 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Considerato che il 01/03/2017 si è realizzata la cessazione di n.1 dipendente a tempo indeterminato per pensionamento, classificato nella categoria D, posizione economica D2, per il quale nel 2018 si procederà alla quantificazione dei risparmi derivanti da tale cessazione al fine di poter definire correttamente con le nuove assunzioni;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Vista la richiesta prot. 3424 del 9.03.2017 inviata all'organo di revisione ai fini del rilascio del parere per la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Vista la legge di bilancio 2017, legge n. 232/2016;

Dato atto infine che :

con deliberazione della Giunta Comunale n. 177 in data 13/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2016/2018, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, del d.Lgs. n. 198/2006;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 10.03.2017 è stato approvato l'esito della ricognizione effettuata dai responsabili di settore, ciascuno per propria struttura, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.33 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i, come sostituito dall'art.16 della legge 12/11/2011 n.183 e che da tale ricognizione non è risultata alcuna situazione di dipendenti in soprannumero, né eccedenze di personale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'allegato parere sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio interesse e dalla ragioneria ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs 267/2000 (Allegato A);

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nuova **programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019** quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **nuova dotazione organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2017-2018-2019**, dando atto che lo stesso:
 - è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001;
 - non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Di dare atto che:

- la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
 - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n.90;
- di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Allegato A

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 10.03.2017

OGGETTO: Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019.
Approvazione della dotazione organica e del piano occupazionale dell'ente.

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Amministrativo-Economico/Finanziario
Dott.ssa Barbara Speranzini

Trevignano Romano, li 10.03.2017

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Amministrativo-Economico/Finanziario
Dott.ssa Barbara Speranzini

Trevignano Romano, li 10.03.2017



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo- Economico/Finanziario

Oggetto: *Situazione di non deficiarietà di cui all'art 242 D.Lgs 267/2000*

Rispetto dei limiti di spesa del personale per l'anno 2016

Incidenza percentuale spese di personale su spese correnti


Coerenza della previsione di spesa del personale 2017 con i limiti di legge

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta che:

- 1) Con riguardo al certificato allegato al rendiconto della gestione dell'anno 2015, per il Comune di Trevignano Romano non è stata riscontrata la condizione di ente strutturalmente deficitario di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- 2) L'Ente ha rispettato nel 2016 i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, in quanto la spesa di personale dell'anno 2016, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557-bis della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stata pari ad € 1.196.653,99 e quindi compatibile con l'obiettivo di contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013, pari ad € 1.210.299,37.
- 3) Il valore del rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modifiche, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di controllo n. 27/CONTR/2011 e nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 14/AUT/2011/QMIG, riferito ai dati contabili dell'anno 2016 disponibili alla data del 31/12/2016, è risultato essere pari al 26,88 %;
- 4) Sulla base dei dati contabili disponibili a titolo di previsione, la spesa di personale programmata per l'anno 2017 risulta pari ad € 1.166.527, e quindi compatibile con l'obiettivo di contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013, pari ad € 1.210.299,37.

Trevignano Romano, 09.03.2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo- Economico /Finanziario

Dott.ssa  Speranzini

ANNUALITÀ 2017/2019

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

N. POSTI	CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	J= Interno E= Esterno	MODALITA' DI ASSUNZIONE	MODALITA' DI COPERTURA ECONOMICA	ANNO DI REALIZZAZIONE	DESTINAZIONE
1	CI	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA con rapporto di lavoro a tempo parziale del 49,87% (pari a 18 ore settimanali)	E	Reclutamento tramite concorso o utilizzo graduatorio a tempo indeterminato di altro Comune approvato dopo il giorno 1 gennaio 2007 e relative alle stesse professionalità	Assunzioni nel limite del 60% della spesa delle cessazioni anno 2017	2018 A. decorrere dal 01/01/2018 (data indicativa)	SETTORE INVESTIMENTI/ GESTIONE DEL TERRITORIO
1	TOTALE						

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

DOTAZIONE ORGANICA DISTINTA PER CATEGORIE E PROFILI PROFESSIONALI

PROFILI PROFESSIONALI	N. POSTI	CATEGORIA	TOTALE PER CATEGORIA
FUNZIONARIO DIRETTIVO	2	D3	2
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	D3	1
ISTRUTTORE DIR.VO SPECIALISTA DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE	1	D1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	D1	4
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	C1	12
ISTRUTTORE ADDETTO GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	1	C1	1
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	5	C1	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	5	D1	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	D1	1
ISTRUTTORE CONTABILE (RAGIONIERE)	2	C1	2
ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	1	C1	1
ISTRUTTORE TECNICO	1	D3	1
COLLABORATORE TECNICO	1	B3	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	B3	2

COLLABORATORE TERMINALISTA	1	B3	1
COLLABORATORE ADDETTO SERVIZI CIMITERIALI	1	B3	1
COLLABORATORE IDRAULICO IMPIANTISTA	1	B3	1
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	B1	1
TOTALE	43		43